

SICUREZZA

DOPO I GRAVI FATTI DIMESAGNE

«IL MODELLO CASERTA»

Lori. Mantovano: «Applicare al caso di Brindisi il modello della collaborazione tra forze dell'ordine e autorità giudiziaria»

Lotta alla criminalità task force dal ministero

Ieri una delegazione di parlamentari e amministratori a Roma

● Sulla grave recrudescenza dei fenomeni di malavita nel territorio brindisino, ieri, il ministro Anna Maria Cancellieri ha ricevuto una delegazione di parlamentari brindisini, composta dall'on. Alfredo Mantovano e gli onorevoli Tomaselli, Saccomanno, Vitali, Sardelli e Caforio, il presidente della Provincia, Massimo Ferrarese. «L'auspicio - afferma il presidente della provincia Ferrarese - è che dopo questo incontro si possa giungere ad una immediata azione di contrasto al fenomeno della criminalità per restituire tranquillità ai nostri cittadini».

«Ritengo estremamente positivo - spiega l'on. Alfredo mantovano - l'incontro. Plaudo al senso delle istituzioni mostrato da tutti i parlamentari e gli amministratori brindisini al di là del colore politico nel rappresentare al ministro Cancellieri la necessità di intervenire dopo i gravissimi episodi di criminalità e per ultimo quello di Mesagne. Nell'ottico di ciò che è possibile ho proposto la costituzione del Centro di identificazione ed espulsione e la chiusura del centro di Restinco e impiegare le forze presenti nel controllo del territorio. Di ridurre il personale i polizia nel posto di frontiera e trasformarlo in presidio, come fatto ad Otranto in Commissariato di polizia. Ho anche proposto di non ritirare il personale aggiuntivo della Guardia di finanza giunto a Brindisi nella "Operazione Primavera" ma impiegarlo nella lotta alla criminalità. Infine, negli ultimi anni, di fronte ai problemi della sicurezza si è realizzato il "Modello Caserta", consistente in un vertice tra organi di polizia e Autorità giudiziaria per indirizzare obiettivi e mezzi nella lotta alla criminalità. Lo abbiamo sperimentato a Francavilla Fontana e ha dato buoni risultati. È il caso di riproporlo anche a Brindisi. Il ministro Cancellieri si è detta disponibile ad accogliere le nostre richieste e si è riservata di darci una risposta con il sottosegretario De Stefano». «L'incontro, richiesto nei giorni scorsi dopo una serie di gravi atti criminosi ai danni di imprenditori e cittadini in tutta la



AVVERTIMENTO ALL'ANTIRACKET Auto incendiata al presidente Marini

provincia e, per ultimo, il gravissimo attentato ai danni del presidente dell'Associazione Antiracket di Mesagne, Fabio Marini - è il commento del senatore del Pd, Salvatore Tomaselli - è stato utile per rappresentare al ministro le preoccupazioni di un intero territorio che subisce una recrudescenza di criminalità che rischia di indebolire le conquiste di legalità e di convivenza civile, conseguite negli ultimi anni grazie all'impegno delle forze dell'ordine e alla vigilanza di istituzioni locali e forze sociali. Il ministro, a cominciare dalla necessità di destinare al territorio più uomini, più risorse e più mezzi, ha manifestato la piena disponibilità a seguire con grande attenzione lo stato dell'ordine pubblico nel territorio della provincia di Brindisi verificando già nei prossimi giorni le concrete risposte organizzative a quanto proposto dalla delegazione presente.

«Al Ministro Cancellieri - dicono l'on. Lui-

gi Vitali e il senatore Michele Saccomanno, Pdl - abbiamo rappresentato tutta la nostra preoccupazione sull'escalation di atti criminali nella nostra provincia, culminati con l'incendio dell'autovettura del responsabile dell'associazione antiracket di Mesagne. Abbiamo evidenziato come nonostante l'impegno delle forze dell'ordine non si riesca a fronteggiare adeguatamente la situazione per mancanza di mezzi e di uomini e come sia necessaria un'azione di maggiore coordinamento e presenza sul territorio del prefetto di Brindisi. Il ministro ha assicurato l'immediato impegno a razionalizzare l'utilizzo delle forze di polizia sul territorio creando un maggiore coordinamento tra le stesse. Si è impegnata altresì ad inviare a Brindisi suoi collaboratori per organizzare un'adeguata risposta che ridia sicurezza ai cittadini assicurando infine la sua presenza entro il mese di giugno».